

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2939 del 17/06/2019
Oggetto	Flex Trade S.r.l., Ozzano Emilia (BO) - C.F. 03604491203 Diniego della domanda di variazione dell'autorizzazione unica relativa a centro intermedio di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via Piemonte, 11, Ozzano Emilia (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2974 del 14/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciassette GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Rifiuti

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Oggetto:

Flex Trade S.r.l., Ozzano Emilia (BO) - C.F. 03604491203

Domanda di variazione dell'autorizzazione unica relativa a centro intermedio di recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via Piemonte, 11, Ozzano Emilia (BO).

Operazioni di recupero: **R13** (Allegato C alla Parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m.)

Diniego

determina:

1. di diniegare a Flex Trade S.r.l., Ozzano Emilia (BO), la domanda di modifica dell'autorizzazione unica rilasciata con determina dirigenziale ARPAE DET-AMB-2018-2795 del 5/06/2018, presentata in data 21/12/2018 (agli atti PGB0/2018/29873)

da atto che:

2. le spese istruttorie, quantificate in €917,00 (*novecentodiciasette/00 euro*), secondo il tariffario regionale ARPAE, sono state rimosse, in data 20/12/2018, tramite bonifico bancario sul conto intestato ad ARPAE SAC di Bologna;

stabilisce che:

3. copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;

4. il Servizio Territoriale di ARPAE è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95, di eseguire i controlli ambientali per verificare il rispetto del presente provvedimento;
5. demanda all'Unità Rifiuti ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di dare tempestiva comunicazione alla società Flex Trade S.r.l., Ozzano Emilia (BO), in qualità di gestore dell'impianto, al Comune di Ozzano Emilia, all'Ausl di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
6. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso

1. Motivazioni e descrizione del procedimento

1.1 Flex Trade S.r.l., Ozzano Emilia (BO) gestisce il centro intermedio di rifiuti non pericolosi sito in Via Piemonte, 11, Ozzano Emilia (BO), in virtù della determina dirigenziale ARPAE DET-AMB-2018-2795 del 5/06/2018 .

L'attuale impianto è un centro intermedio di raccolta (operazione R13) di una serie di tipologie di rifiuti non pericolosi principalmente relativi a RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), rifiuti a base metallica provenienti dalle attività edili, toner esauriti e limature/polveri/trucioli prodotti dalla lavorazione e trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche.

Si tratta pertanto di un'attività finalizzata alla raccolta, stoccaggio e successivo invio dei rifiuti ad altri impianti di recupero intermedi o finali, a seguito del raggiungimento in stoccaggio delle quantità utili per un carico in uscita;

1.2 In data 21/12/2018 Flex Trade S.r.l.¹ ha presentato una domanda di variazione dell'autorizzazione che prevede:

- a) l'incremento della capacità ricettiva da 3.000 t/a attualmente autorizzate a 11.000 t/a;
- b) l'incremento della capacità di stoccaggio istantanea dei rifiuti da 34 t a 44 t;
- c) l'introduzione dell'operazione di recupero R12 in affiancamento all'operazione R13 già autorizzata a seguito della proposta di:
 - inserimento di attività di disassemblaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche, con l'ausilio di piccoli utensili (avvitatori, trapani, ecc..) per la separazione di frazioni ferrose, plastiche, in gomma, cavi, motorini elettrici, schede, inerti (es. contrappeso della lavatrice), vetrose (es. oblò della lavatrice), toner (es. per stampanti e fotocopiatrici);
 - operazioni di cernita e selezione sui rifiuti a base metallica, per esempio per la separazione sempre mediante l'ausilio di piccoli utensili o manualmente, del ferro, dell'alluminio, del rame o di altre frazioni quali plastica, legno, carta e cartone, vetro, ecc...
- d) mantenendo invariati gli spazi complessivi utilizzati all'interno del capannone, modifica del lay-out in riferimento, in particolare, all'uso dei locali uffici, allo spostamento delle aree di stoccaggio di alcune tipologie di rifiuti prodotte dalla selezione e cernita

¹ agli atti PGBO/2018/29873 e 29959

(plastiche), allo spostamento dell'area di stoccaggio dei RAEE in uscita dall'impianto e delle aree di selezione delle schede elettroniche;

- e) eliminazione del codice CER 080318 "Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317*" dall'elenco dei rifiuti ammessi all'impianto.

1.3 In data 3/01/2019 è stata convocata² la prima seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 24/01/2019, a cui hanno partecipato ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Distretto Territoriale Urbano, ed il proponente.

La conferenza ha espresso un parere sospensivo, chiedendo di fornire documentazione integrativa, come espresso nel verbale della seduta³

1.4 In data 26/02/2019⁴ Flex Trade S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

1.5 In data 9/04/2019 è stata convocata⁵ la seconda seduta della Conferenza di servizi tenutasi il 30/04/2019, ed a cui hanno partecipato ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e l'Ausl di Bologna

Nel corso della Conferenza il rappresentante dell'Ausl ha evidenziato che nella planimetria aggiornata del lay-out dello stabilimento siano state apportate alcune modifiche rispetto alla planimetria presentata nella domanda originaria in data 21/12/2018.

Specificamente, è stata individuata una zona di isolamento di materiale radioattivo all'interno di un locale adibito anche a stoccaggio di rifiuti a base di carta, plastica e legno e collegato, attraverso una porta interna, ad un locale più piccolo adibito a stoccaggio di toner esauriti ed attività di selezione e cernita. Si tratta pertanto di un locale ad uso promiscuo ove è previsto vi sia passaggio e permanenza di persone.

Il rappresentante dell'Ausl ha fatto presente che a corredo della planimetria aggiornata mancasse una valutazione sull'idoneità localizzativa e sulle modalità di confinamento/schermatura del deposito di eventuale materiale radioattivo. Pertanto ha concluso esprimendo la necessità di acquisire una valutazione preliminare, da parte di

² Agli atti PGBO/2019/307

³ Agli atti PGBO/2019/26222 del 18/02/2019

⁴ Agli atti PGBO/2019/31711

⁵ Agli atti PGBO/2019/58930

esperto qualificato sulla radioattività, riguardo alla idoneità localizzativa del deposito di eventuale materiale radioattivo e sul confinamento/schermatura della sorgente radioattiva.

- 1.6 Poichè il procedimento era stato già sospeso con nota agli atti PGB0/18325 del 4/02/2019 e, in base a quanto disposto dall'art. 208 comma 9 del d.lgs 152/2006 e s.m. i termini per la conclusione dell'istruttoria possono essere interrotti solo per una volta, in data 2/05/2019 (agli atti PGB0/2019/68993) sono stati comunicati al proponente i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m., in conformità alle valutazioni della conferenza di servizi riportate al precedente punto 1.5;
- 1.7 L'art. 10 bis della L. 241/90 stabilisce anche che entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- 1.8. Non risulta depositata agli atti di questa Agenzia alcuna osservazione, memoria o documentazione in risposta alla comunicazione di cui al precedente punto 1.7, nè entro i termini temporali stabiliti dalla legge nè fino alla data odierna
- 1.9 La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Il Responsabile ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
dott. ssa Patrizia Vitali
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.